

Due giornate per promuovere i parchi brianzoli della Dorsale Verde

Legambiente Lombardia, il WWF, la Puska, La Rete, hanno accolto e rilanciato l'iniziativa di sensibilizzazione per il destino di quanto rimane ancora non urbanizzato nel cuore della Brianza. Si tratta di una fascia, o meglio di brandelli di territorio rimasti miracolosamente agricoli, che si estende dal fiume Ticino fino all'Adda.

Di **Dorsale Verde** avevamo scritto più volte sui siti delle diverse associazioni e sui giornali locali già a partire dalla presentazione ufficiale del progetto da parte della passata amministrazione della provincia di Milano, di cui facevano parte la maggioranza dei territori interessati, ora inseriti nella nuova provincia di Monza e Brianza.

L'idea di rilanciare il progetto, sensibilizzando l'opinione pubblica, nasce da un gruppo di associazioni che non si rassegnano all'idea di una Brianza completamente urbanizzata e priva di spazi naturali, come sembra inesorabilmente prospettarsi che hanno proposto alle associazioni ambientaliste in rete di organizzare una serie di eventi per scongiurare questa forma selvaggia di antropizzazione territoriale.



(uno degli incontri tenutisi a Lentate)

Si sono svolti quindi un paio di incontri in cui hanno partecipato anche alcuni amministratori locali e l'arch. Pietro Mezzi, già assessore al territorio della ex provincia di Milano, ovvero l'ideatore del progetto di **Dorsale Verde**, a cui sta molto a cuore contribuire a salvare gli spazi naturali rimasti.

In questo contesto può delinearsi un relazionamento costruttivo tra le amministrazioni provinciali e le popolazioni che abitano i territori. In sintesi il problema è molto semplice: la Dorsale, fatta da corridoi ecologici e varchi, serve per dare **continuità orizzontale** agli spazi verdi inseriti nei Parchi Locali di Interesse Sovracomunale, evitando di creare degli enclavi in cui si perderebbe inevitabilmente la biodiversità.

La festa ideata per i Plis è stata centrata su due giorni: *2-3 ottobre* in cui si sono svolti eventi che di fatto hanno anticipato altre iniziative importanti organizzati dalle associazioni locali, come ad esempio puliamo il mondo e Pieve in bici.